

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

ESERCIZIO 2013

Signori Soci,

l'Assemblea è stata convocata per la data odierna con il fine di approvare il bilancio preventivo per l'anno 2013 e deliberare in merito allo stesso.

Rimarco in prima analisi che questo bilancio è sottoposto alla vostra approvazione senza la preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione in quanto, sia nella seduta convocata il 29/10/12 che in quella del 01/11/2012 non è stato raggiunto il quorum minimo, fissato dallo Statuto in 9 componenti.

Il bilancio in approvazione, di cui questa relazione è corredo e complemento, è redatto, nel rispetto dei principi contabili, con riferimento ai contenuti ed ai criteri di valutazione.

Esso si compone del conto economico e della nota integrativa per quanto concerne i necessari chiarimenti sui dati numerici riportati. In questa sede vi relaziono sulla gestione della Cassa in riferimento sia alle prospettive per l'anno 2013 che quelle future, consapevole della disastrosa situazione economica-finanziaria in cui versa e versa tutt'ora.

Rimarco che la "sopravvivenza" dell'Ente dipende esclusivamente dalla corresponsione del contributo annuale erogato da ex ASSI/UNIRE e nel prossimo futuro dal MIPAAF, mentre la quantificazione dei sussidi bimestrali è commisurata alla ripartizione delle entrate in rispetto del disposto dell'art. 6 dello Statuto.

Il lieve ritardo della convocazione, prevista dallo statuto per il 31/10/12, è causata dalla necessità del riconoscimento verbale da parte del MIPAAF per gli impegni in capo alla dismessa ex ASSI/UNIRE e allo stato attuale nel rispetto del DPR 169/98 art. 12,c nonché dalla legge 135/12.

Ritorno a denunciare la scarsa disponibilità, considerando le notevoli difficoltà da fronteggiare, di alcuni consiglieri, nonché un deludente impegno delle varie commissioni costituite per coadiuvarmi nella conduzione dell'Ente.

1) Prestazioni previdenziali assistenziali

La quantificazione delle prestazioni è stata fatta ripristinando il punto pensionabile, usato per la determinazione dei sussidi corrisposti fino al 31/12/2011 in rispetto del contenuto del documento n. 121781 del 26/06/1981 ex Ministero Agricoltura e Foreste che fissa i criteri per l'adeguamento della contribuzione annuale. Il disposto del documento, reperito negli archivi, è stato disatteso da ex ASSI/UNIRE a partire dall'esercizio 2002, vessando l'ente, e quindi assistiti e iscritti, sottraendo risorse finanziarie alle "effettive rigorose esigenze della Cassa".

Resta inteso che qualora il MIPAAF non destinerà alla Cassa quanto iscritto nelle entrate dell'allegato e specificatamente alla voce "contributo istituzionale a pareggio" i sussidi dovranno essere rimodulati in base alle effettive disponibilità finanziarie acquisite.

2) Spese per il personale

La quantificazione è fatta sulla base di quanto corrisposto nel 2012 e con un contenuto ribasso rispetto al 2011 dovuto principalmente al completo godimento delle ferie maturate.

3) Costi per servizi e oneri di gestione

La quantificazione registra un notevole ribasso per la riduzione di consulenze (50% compenso rag. Baistrocchi Roberto) nonché la soppressione e/o la riduzione di alcuni servizi.

4) Accantonamenti

La quantificazione della svalutazione dei crediti è stata fatta in rispetto di quanto precedentemente accantonato nell'esercizio 2011 oggetto di un dovuto e consistente accantonamento per sopperire alle mancate scritture dei precedenti esercizi, mentre ho ritenuto opportuno prevedere un accantonamento per interessi di mora che dovranno essere corrisposti agli iscritti che al raggiungimento dei requisiti previsti dallo Statuto opereranno per la restituzione del capitale versato. Restituzione che ribadisco è vincolata alla riscossione del credito vantato verso ex ASSI/UNIRE.

5) Fondo di riserva

La quantificazione prevista è stata calcolata nel rispetto dello statuto ed è vincolata al 5% delle entrate e quindi subordinati alla elargizione del contributo da parte del MIPAAF e al suo ammontare.

6) Contributi da associati

La quantificazione è stata rivista in ribasso rispetto al 2011 ma in linea con i dati 2012 che nonostante l'aumento del 50% della quota annuale vede una ridottissima corresponsione del contributo. La situazione cronica in cui versa l'ippica nazionale da alcuni anni e la mancata adozione di adeguate e tempestive "cure economiche finanziarie" ha portato il settore in un baratro da cui anche la Cassa sconta gli effetti negativi come contribuzioni mentre produce un effetto positivo a lungo termine sulle finanze dell'ente poiché il calcolo del sussidio è effettuato in base al numero degli anni versati.

7) Contributo istituzionale a pareggio

L'importo iscritto è quanto prevedo possa essere l'effettiva e rigorosa esigenza della Cassa per l'anno 2013 ed è quanto provvederò a richiedere al MIPAAF se approverete questo bilancio così come è stato redatto.

La richiesta sarà immediatamente inoltrata nella speranza di una positiva risposta precisando che qualora quanto richiesto non verrà corrisposto in tutto o in parte sarò costretto a rivedere al ribasso l'entità dei sussidi erogati agli assistiti mentre il capitale, le quote annuali versate, degli iscritti è correlato al procedimento giudiziario in corso presso il Tribunale di Roma contro ex ASSI/UNIRE.

Fiducioso nell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013, vi porgo cordiali saluti.

Il Presidente
GIOVANNI MAURI